



COMUNE DI CURTAROLO

Provincia di Padova



Comune di CURTAROLO



Prot.N. **0011802 A** 03/12/2020 10:50

Corrisp. Sindaco

Class. 2-0-0

c_d226

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

COMMITTENTE:
Comune di Curtarolo



PROGETTISTI:
Dott. Arch. Stefano Meneghini
Dott. For. E. Michela Mutto Accordi

COLLABORATORI:
Dott. in Arch. Francesca Baccan
Dott. in Arch. Matteo Destro



ELAB. 1

RELAZIONE PRELIMINARE

Rev. 00
Dicembre 2020



"The way for global sustainability"

CONSYLIO S.R.L.

Architettura - Ingegneria - Paesaggistica - Qualità - Ambiente - Sicurezza
Via L. Pellizzo, 14 - 35128 Padova (PD) - Tel/ Fax 049 8072072
info@consylio.eu - www.consylio.eu



Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

Curtarolo (PD),
Incontro Pubblico con i cittadini

Relazione preliminare
2021 - 2030



Dott.ssa Michela Mutto Accordi
CONSYLIO SRL – Società di Ingegneria

- Architettura, Ingegneria e Urbanistica
 - Difesa del Suolo, Dissesto Idrogeologico e Paesaggistico
 - Agricoltura e Agroalimentare
 - Ambiente, Energia e Clima
 - Sistemi di Gestione ISO (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia)
 - Formazione
- Ricerca di Opportunità Finanziarie



“The way for global sustainability”



OBIETTIVI GENERALI

- Garantire il raggiungimento del maggiore grado di mobilità di persone con disabilità nell'ambiente abitato;
- In generale, garantire l'**accessibilità** e la **visitabilità** degli edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi urbani costruiti o naturali e la fruizione dei trasporti da parte di tutti i cittadini;
- Individuare specifici criteri di **programmazione**, **prevenzione** e buona **progettazione** che, se rispettati, aiutino a perseguire quelli che sono gli obiettivi indicati nei due punti precedenti.



FASI DEL PEBA

- FASE 1 Analisi dello stato di fatto
- FASE 2 Progettazione degli interventi
- FASE 3 Programmazione degli interventi
- FASE 4 Procedure per l'approvazione del PEBA



FASE 1 – ANALISI DELLO STATO DI FATTO

- 1.1 Individuazione degli edifici pubblici
- 1.2 Individuazione degli spazi urbani
- 1.3 Scheda rilievo edifici
- 1.4 Scheda rilievo spazio urbano
- 1.5 Invio questionario
- 1.6 Partecipazione



FASE 2 – PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

- 2.1 Progettazione degli interventi
- 2.2 Relazione illustrativa
- 2.3 Quadro generale degli interventi in ambito edilizio
- 2.4 Quadro generale degli interventi in ambito urbano
- 2.5 Indirizzi progettuali



FASE 3 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 Programmazione temporale degli interventi

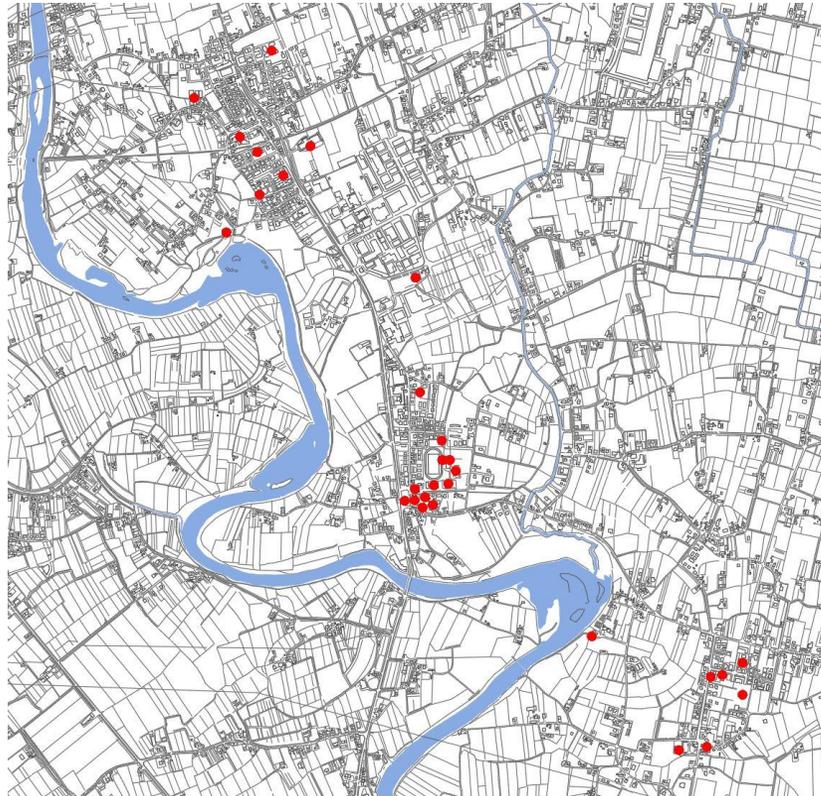


FASE 4 – PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DEL PEBA

- 4.1 Adozione del PEBA
- 4.2 Approvazione del PEBA
- 4.3 Revisione del PEBA



FASE 1.1 e 1.2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DEGLI SPAZI URBANI



EDIFICI PUBBLICI E SPAZI URBANI ANALIZZATI:

- Cimiteri;
- Edifici pubblici;
- Impianti sportivi;
- Parchi;
- Piazze;
- Scuole.



FASE 1.3 – SCHEDA RILIEVO EDIFICI

SCHEDA RILIEVO EDIFICI			
Amministrazione:			
Nome Edificio pubblico e destinazione d'uso:			
Descrizione struttura:			
Indirizzo:		Data	Edificio n.
art.	Punto di vendita	Risposta	Note
1 PARCHEGGI			
1.1	Ci sono parcheggi riservati con disabilità in prossimità del percorso di collegamento all'accesso?	SI NO	
1.2	La segnaletica orizzontale e verticale è conforme alla normativa?	SI NO	
2 ACCESSO			
2.1	Il percorso pedonale che collega l'edificio al punto di fermata dei mezzi di trasporto è privo di barriere?	SI NO	
2.2	La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato e antiscivolo?	SI NO	
2.3	La zona antistante e retrostante la porta di ingresso è compianare con una piattaforma libera di min. cm 140X140?	SI NO	
2.4	La luce netta della porta di ingresso è almeno 80 cm?	SI NO	
2.5	La porta di ingresso può essere aperta esercitando una pressione inferiore a 8 kg?	SI NO	
2.6	Eventuali porte in vetro trasparente sono dotate di elementi di segnalazione della trasparenza?	SI NO	
2.7	Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di cm 2,5?	SI NO	
2.8	Il campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra 40 e 130 cm?	SI NO	
3 SERVIZI IGIENICI			
3.1	La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità e in numero adeguato?	SI NO	
3.2	I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali?	SI NO	
3.3	La porta di ingresso al servizio igienico ha la larghezza minima di 80 cm?	SI NO	
3.4	I sanitari hanno dimensioni e distanza previste dalla norma?	SI NO	
3.5	Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate?	SI NO	
3.6	Lo specchio è posizionato ad una altezza adeguata per persona seduta?	SI NO	

3.7	Il bagno o spogliatoio è dotato di doccia accessibile? (solo per alcuni tipi di struttura, es. impianti sportivi, alloggi, ecc.)	SI NO	
4 COLLEGAMENTI VERTICALI			
4.1	La struttura è dotata di adeguati sistemi per il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio anche a persona con disabilità? (ascensore, piattaforma, servoscala, ecc.)	SI NO	
4.2	L'eventuale impianto ascensore esistente possiede tutti i requisiti richiesti dalla norma?	SI NO	
4.3	Lo spazio collettivo considerato è dotato di impianti montacarozze lungo rampe di scale esistente?	SI NO	
4.4	Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati?	SI NO	
4.5	Negli edifici con utenza prevalente di bambini: il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calceolizio?	SI NO	
4.6	Il corrimano del corpo scala sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe?	SI NO	
4.7	Il parapetto del corpo scala rispetta i requisiti richiesti dalla norma? (altezza 90 -100, inattraversabile sfera D cm 10, ecc.)	SI NO	
4.8	I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma? (rapporto alzata/pedata, largh. 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	SI NO	
4.9	L'illuminazione del corpo scala è sufficiente? (corpi illuminanti, interruttori visibili al buio, altro)	SI NO	
5 PERCORSI			
5.1	La finitura della pavimentazione è in un buono stato e antiscivolo/evoleve?	SI NO	
5.2	I corridoi hanno una larghezza minima di 90 cm? Gli elementi di arredo sono posizionati in modo da non creare ostacolo o strozzature lungo i percorsi?	SI NO	
5.3	La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile?	SI NO	
5.4	La luce netta delle porte interne è almeno uguale o superiore 75 cm?	SI NO	
5.5	Gli interruttori elettrici, dove necessario sono dotati di led per l'individuazione al buio?	SI NO	
5.6	I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione?	SI NO	
5.7	La struttura è dotata di segnaletica per non vedenti?	SI NO	

5.8	La segnaletica di sicurezza è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali?	SI NO	
5.9	Esistono luoghi sicuri ai singoli piani dove possono stazionare i disabili in caso di emergenza?	SI NO	
NOTE:			



FASE 1.4 – SCHEDA RILIEVO SPAZIO URBANO

SCHEDA RILIEVO URBANO			
Amministrazione:			
Nome spazio pubblico:			
Descrizione spazio urbano:			
Indirizzo:		Data	Spazio urbano n.
art.	Punto di verifica	Risposta	Note
1 PARCHEGGI			
1.1	Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità del percorso di collegamento all'accesso? La segnaletica orizzontale e verticale è conforme alla normativa?	SI NO	
2 PERCORSI			
2.1	Il percorso pedonale ha una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto?	SI NO	
2.2	Il percorso pedonale è dotato di allargamenti per consentire la rotazione della carrozzina? (una piazzola da 140x140 ogni 10 m.)	SI NO	
2.3	La pendenza trasversale al senso di marcia è inferiore al 2%?	SI NO	
2.4	La superficie della pavimentazione del percorso pedonale risulta in buono stato, priva di sconnessioni e antistruccionevoli?	SI NO	
2.5	Il percorso pedonale è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm? Le griglie hanno maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro?	SI NO	
2.6	Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti?	SI NO	
2.7	I percorsi di avvicinamento allo spazio collettivo considerato sono dotati di percorsi guida a pavimento per non-vedenti?	SI NO	
3 DISLIVELLI			
3.1	Dove il percorso pedonale si raccorda con la sede stradale sono presenti rampe ad adeguata pendenza?	SI NO	
3.2	I dislivelli presenti lungo il percorso pedonale sono dotati di rampe a pendenza adeguata? (P max 8%, P ottimale 5%)	SI NO	
3.3	Il dislivello tra il piano del marciapiede e le zone carrabili ad esso adiacenti è uguale/minore a 15 cm?	SI NO	
3.4	Le eventuali piattaforme salvagente sono dotate di rampe per consentire l'accesso a persona su carrozzina?	SI NO	

3.5	Dove i dislivelli non sono superabili con semplici rampe sono stati installati adeguati meccanismi per persona con disabilità?	SI NO	
4 OSTACOLI			
4.1	L'arredo urbano è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm?	SI NO	
4.2	Lungo i percorsi pedonali è garantita l'altezza libera minima di 210 cm da terra?	SI NO	
5 VARIE			
5.1	Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato?	SI NO	
5.2	I semafori che regolano gli attraversamenti pedonali sono dotati di segnalazione acustica per non vedenti?	SI NO	
5.3	L'illuminazione pubblica risulta sufficiente?	SI NO	
5.4	Nel caso di cimiteri, sono presenti bagni attrezzati per disabili?	SI NO	
5.5	Nel caso di parchi pubblici, sono presenti giochi inclusivi per bambini con disabilità?	SI NO	
NOTE			



FASE 1.5 – INVIO QUESTIONARIO

QUESTIONARIO		
1.	Indicate in quale delle seguenti zone siete residenti.	<input type="checkbox"/> Centro città <input type="checkbox"/> Periferia (fondo valle) <input type="checkbox"/> Collina/contrade
2.	La vostra zona è servita da mezzi di trasporto pubblico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3.	Ritenete doveroso segnalare la presenza di barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali della vostra città? Se SI indicare dove. _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4.	Intendete segnalare la mancanza di parcheggi riservati a persone con disabilità in qualche luogo particolare? Se SI indicare dove. _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5.	Ritenete che ci siano edifici pubblici con presenza di barriere architettoniche che li rendono per niente o poco accessibili? Se SI indicare quali. _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6.	Ci sono altri edifici non di competenza della nostra amministrazione dove sono situate attività aperte al pubblico che dovrebbero garantire maggiore accessibilità alle persone con disabilità? Se SI indicare quali. _____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7.	Dalla vostra abitazione al centro è presente uno dei seguenti collegamenti utilizzabile in modo sicuro e agevole?	<input type="checkbox"/> Percorso pedonale <input type="checkbox"/> Pista ciclabile <input type="checkbox"/> Trasporto pubblico
8.	In quali strutture in particolare ritenete necessario avere delle informazioni in braille o mappe tattili per disabili sensoriali? _____ _____	
9.	I mezzi di trasporto pubblico garantiscono una sufficiente accessibilità?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



FASE 1.6 – PARTECIPAZIONE

Incontro con cittadini e stakeholders per rilevare eventuali osservazioni direttamente dai portatori di interesse:

L'INCONTRO DI OGGI



FASE 2 – PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

- In funzione delle criticità rilevate individuare degli interventi standard, istituendo una lista di interventi necessari per il raggiungimento del maggior grado di mobilità;
- Indicare il livello di priorità degli interventi individuati;
- Stimare un costo degli stessi;
- Redigere un supporto cartografico informativo per agevolare l'attuazione, il controllo e il monitoraggio del Piano.



FASE 3 – PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

- Elaborare un programma pluriennale di attuazione per gli interventi individuati.



FASE 4 – APPROVAZIONE DEL PEBA CRONOPROGRAMMA

10 anni
Attuazione
del PEBA

8 giorni

30 giorni

30 giorni

60 giorni

Adozione del PEBA dall'organo esecutivo (Giunta, Consiglio Direttivo..)

Il PEBA viene depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico

Il pubblico può formulare osservazioni

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo dell'Ente decide sulle stesse

Approvazione del PEBA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

Dott.ssa Michela Mutto Accordi
Consylio Srl